

FCA chiude il terzo trimestre a livelli record, con un EBIT adjusted in progresso del 29% a 1,5 miliardi di euro, un utile netto adjusted di 740 milioni di euro e un utile netto pari a 606 milioni di euro. Margine EBIT adjusted di Gruppo in crescita di 130 punti base al 5,6%. Rivisti al rialzo i target per l'anno in corso.

- Consegne globali complessive⁽¹⁾ pari a 1.123.000 unità, sostanzialmente in linea con il terzo trimestre 2015; consegne complessive⁽¹⁾ di Jeep in rialzo del 3%
- Ricavi netti a 26,8 miliardi di euro, in linea con il terzo trimestre 2015
- EBIT adjusted in crescita del 29% a 1.500 milioni di euro, con tutti i settori in miglioramento ad eccezione di LATAM; EBIT a 1.341 milioni
 di euro rispetto ai 225 milioni di euro dello stesso periodo del 2015
- Utile netto adjusted più che triplicato a 740 milioni d euro; Utile netto pari a 606 milioni di euro, in aumento di 1,0 miliardi di euro rispetto al terzo trimestre 2015
- Indebitamento netto industriale in aumento di 1,0 miliardi di euro rispetto a giugno 2016, principalmente per effetto della normale stagionalità del capitale circolante
- Quota di mercato in crescita al 12,5% (+30 pb) negli Stati Uniti e al 6,1% (+40 pb) in Europa; confermata la leadership di mercato in Brasile con una quota del 18,6%

FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES - Risultati finanziari

		101211710			THOUSE CHILDREN				
		01.01 - 30.0	9				3° Trimesti	e	
20	016	2015 ⁽²⁾	Variazio	one	(in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato)	2016	2015 ⁽²⁾	Variazio	one
3	.487	3.481	6	-%	Consegne complessive ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)	1.123	1.138	(15)	(1)%
3	.327	3.396	(69)	(2)%	Consegne consolidate ⁽¹⁾ (in migliaia di unità)	1.066	1.112	(46)	(4)%
81	.299	81.181	118	-%	Ricavi netti	26.836	26.798	38	-%
3	.708	2.147	1.561	+73%	EBIT	1.341	225	1.116	+496%
4	.507	3.264	1.243	+38%	EBIT adjusted ⁽³⁾	1.500	1.163	337	+29%
1	.405	(103)	1.508	n.s. ⁽⁷⁾	Utile/(perdita) netta	606	(387)	993	n.s. ⁽⁷⁾
1	.977	613	1.364	+223%	Utile netto adjusted ⁽³⁾	740	210	530	+252%
0,	,890	(0,075)	0,965	n.s. ⁽⁷⁾	EPS diluito (in euro)	0,388	(0,255)	0,643	n.s. ⁽⁷⁾
1	,256	0,399	0,857	+215%	EPS diluito adjusted ⁽³⁾ (in euro)	0,474	0,140	0,334	+239%
6	.514	5.049 ⁽⁵⁾	1.465		Indebitamento netto industriale ⁽³⁾	6.514	5.474 ⁽⁴⁾	1.040	
25	.292	27.786 ⁽⁵⁾	(2.494)		Debito	25.292	25.374 ⁽⁴⁾	(82)	
23	.197	24.557 ⁽⁵⁾	(1.360)		Liquidità disponibile complessiva	23.197	24.748(4)	(1.551)	

EBIT ADJUSTED

- Terzo trimestre record trainato dalle continue forti performance per NAFTA e Componenti, con significativi miglioramenti per APAC, Maserati ed EMEA
- LATAM quasi in pareggio nonostante il persistere delle difficili condizioni di mercato
- Margine di NAFTA in aumento al 7,6% dal 6,7%
- Margine tornato a doppia cifra per Maserati (11,8%)

INDEBITAMENTO NETTO INDUSTRIALE

- Generazione di cassa della gestione operativa pari a 0,8 miliardi di euro, comprensivi dell'impatto negativo dell'incremento stagionale del capitale circolante pari a 1,2 miliardi di euro
- Investimenti pari a 2,0 miliardi di euro, in linea con il terzo trimestre 2015
- Liquidità disponibile rimasta forte a 23,2 miliardi di euro

UTILE NETTO ADJUSTED

- Miglioramento principalmente dovuto all'ottima performance operativa
- Oneri finanziari netti in calo di 93 milioni di euro a 528 milioni di euro, principalmente per la riduzione dell'indebitamento lordo
- Imposte riferite all'utile netto adjusted ridotte a 232 milioni di euro rispetto a 332 milioni di euro, principalmente per effetto del maggior utilizzo di crediti d'imposta

TARGET 2016

Il Gruppo rivede al rialzo i target per l'anno in corso a seguito della forte performance operativa dei primi nove mesi:

- Ricavi netti > 112 miliardi di euro (confermato)
- EBIT adjusted⁽⁶⁾ > 5,8 miliardi di euro (rispetto a > 5,5 miliardi di euro)
- Utile netto adjusted⁽⁶⁾ > 2,3 miliardi di euro (rispetto a > 2,0 miliardi di euro)
- Indebitamento netto industriale < 5,0 miliardi di euro (confermato)

(1) Le consegne complessive includono anche quelle effettuate dalle joint venture non consolidate del Gruppo, mentre le consegne globali consolidate includono solamente quelle effettuate dalle società consolidate dal Gruppo; (2) I risultati del Gruppo sono stati rideterminati per escludere Ferrari, coerentemente con la presentazione di Ferrari quale Discontinued Operation per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015; Vedasi pagina 8 per una riconciliazione tra tali risultati e i risultati pubblicati in precedenza; (3) Vedasi pagina 7 per la riconciliazione tra EBIT adjusted ed EBIT, utile netto adjusted e utile netto, EPS diluito adjusted ed EPS diluito e pagina 8 per la riconciliazione tra indebitamento netto industriale e debito; (4) Al 30 giugno 2016; (5) Al 31 dicembre 2015; (6) Tali misure supplementari sono "non-GAAP"; non vengono indicati target per la voce del bilancio IFRS più direttamente comparabile in quanto i proventi e gli oneri esclusi dall'EBIT adjusted e dall'utile netto adjusted sulla base dei criteri utilizzati dal Gruppo sono, per definizione, imprevedibili e incerti; (7) il dato è non significativo



Risultati per settore di attività

Ricavi netti ed EBIT adjusted per settore di attività

Ricavi	i netti		EBIT ac	djusted
3° Trin	nestre		3° Trir	nestre
2016	2015	(in milioni di euro)	2016	2015
16.810	17.704	NAFTA	1.281	1.186
1.491	1.515	LATAM	(16)	28
861	842	APAC	21	(83)
5.070	4.611	EMEA	104	20
873	516	Maserati	103	12
2.390	2.348	Componenti	112	98
(659)	(738)	Altre attività, poste non allocate e rettifiche	(105)	(98)
26.836	26.798	Totale	1.500	1.163

NAFTA	3° Trin	nestre	Varia	zione
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	627	685	(8)%	
Ricavi netti (in milioni di euro)	16.810	17.704	(5)%	(5)%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	1.281	1.186	+8%	+8%
Margine EBIT adjusted	7,6%	6,7%	+90 pb	

Margine EBIT adjusted in aumento di 90 punti base al 7,6%. Quota di mercato in crescita di 30 punti base negli Stati Uniti (8)

- Calo delle consegne principalmente dovuto alla programmata riduzione dei volumi per Chrysler 200 e Dodge Dart in relazione all'implementazione del piano per il riallineamento della capacità produttiva in NAFTA: USA -45.000 unità (-8%), Canada -9.000 unità (-13%), Messico -4.000 unità (-13%)
- Ricavi netti in calo per le minori consegne e un maggior peso delle vendite alle flotte in parte compensati dal mix prodotto più favorevole
- EBIT adjusted in crescita principalmente per effetto dei migliori prezzi (al netto dell'effetto negativo
 dei cambi su dollaro canadese e peso messicano), delle efficienze sugli acquisti e dei minori costi di
 garanzia, in parte compensati dai minori ricavi, dall'aumento dei costi di prodotto riferibili
 all'arricchimento dei contenuti dei veicoli e dai maggiori costi di produzione
- L'EBIT adjusted esclude oneri netti per 149 milioni di euro riferiti essenzialmente alla stima dei costi
 relativi ad una prevista campagna di richiamo per la quale è in corso una procedura con un fornitore
 di componenti. Nonostante FCA ritenga che la responsabilità per la campagna sia a carico del
 fornitore del componente in questione, al 30 settembre 2016 non è stato contabilizzato alcun
 recupero, in applicazione dei principi contabili di riferimento in quanto non è ancora stato raggiunto
 un accordo con tale fornitore.

⁽⁸⁾ I dati relativi alle vendite rappresentano vendite ai clienti finali, per le flotte e in misura limitata a entità prossime al Gruppo. Le vendite dalla rete ai clienti finali sono riportate tramite un nuovo sistema di rilevazione.



LATAM	3° T	rimestre	Vario	azione
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	111	140	(21)%	
Ricavi netti (in milioni di euro)	1.491	1.515	(2)%	(7)%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	(16)	28	n.s. ⁽⁷⁾	n.s. ⁽⁷⁾
Margine EBIT adjusted	(1,1)%	1,8%	n.s. ⁽⁷⁾	

Leadership di mercato confermata in Brasile, con una quota del 18,6%

- La flessione delle consegne rispecchia le difficili condizioni di mercato in Brasile dovute al protrarsi della debolezza dell'economia, in parte compensata dal miglioramento in Argentina: Brasile in calo di 30.000 unità (-26%), Argentina in aumento di 2.000 unità (+8%)
- Ricavi netti in calo principalmente a causa delle minori consegne, in parte compensate dal favorevole mix prodotto essenzialmente attribuibile al nuovo Fiat Toro
- EBIT adjusted in calo essenzialmente per effetto della crescita dei costi dovuta all'inflazione e allo sfavorevole effetto cambio

APAC	3° T	rimestre	Vari	azione
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	22	30	(27)%	
Ricavi netti (in milioni di euro)	861	842	+2%	+2%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	21	(83)	n.s. ⁽⁷⁾	n.s. ⁽⁷⁾
Margine EBIT adjusted	2,4%	(9,9)%	n.s. ⁽⁷⁾	

Vendite di Jeep in crescita del 76% trainate dal passaggio alla produzione locale in Cina

- Calo delle consegne attribuibile al passaggio alla produzione locale di Jeep in Cina, tramite la joint venture con GAC. Consegne complessive (inclusi i veicoli prodotti dalla joint venture) in aumento del 69% a 61.000 unità
- Ricavi netti in lieve aumento principalmente per effetto del favorevole mix veicoli in Cina e delle maggiori vendite di componenti alla JV in Cina che hanno compensato il calo delle consegne
- Miglioramento dell'EBIT adjusted, sostanzialmente attribuibile al favorevole mix dei veicoli importati, a minori prezzi attribuibili agli incentivi per completare la vendita di veicoli il cui import è per lo più terminato e al miglioramento dei risultati della JV in Cina



EMEA	3° T	rimestre	Vario	azione
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Consegne (in migliaia di unità)	295	250	+18%	
Ricavi netti (in milioni di euro)	5.070	4.611	+10%	+12%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	104	20	+420%	+414%
Margine EBIT adjusted	2,1%	0,4%	+170 pb	

Continuo miglioramento di utili e margini con quota di mercato in crescita

- Quota di mercato in Europa (EU28+EFTA) per le automobili in aumento di 40 pb al 6,1% (+70 pb al 28,9% in Italia) e di 30 pb all'11% per i veicoli commerciali leggeri⁽⁹⁾ (+70 pb al 45,2% in Italia)
- Consegne di automobili in aumento del 16% a 229.000 unità. Consegne di veicoli commerciali leggeri in crescita del 24% a 66.000 unità
- Incremento dei ricavi netti principalmente dovuto all'aumento dei volumi e al mix prodotto favorevole, in gran parte attribuibile alla nuova famiglia Fiat Tipo
- Incremento dell'EBIT adjusted essenzialmente attribuibile all'aumento dei ricavi, alle efficienze sugli
 acquisti, al miglioramento dei risultati delle joint venture e al positivo effetto cambi, in parte
 compensati dall'aumento dei costi pubblicitari a supporto del lancio di nuovi prodotti e dai maggiori
 costi di ricerca e sviluppo e di produzione

MASERATI	3° Tr	imestre	Vario	Variazione	
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione	
Consegne (in unità)	10.656	6.916	+54%		
Ricavi netti (in milioni di euro)	873	516	+69%	+73%	
EBIT adjusted (in milioni di euro)	103	12	+758%	+779%	
Margine EBIT adjusted	11,8%	2,3%	+950 pb		

Ritorno a un margine EBIT adjusted a doppia cifra dell'11,8%

- Aumento delle consegne trainato dal lancio del nuovo Levante, in parte compensato dal calo registrato dalla Ghibli, con significativi incrementi in tutte le aree geografiche: Cina (+109%), Nord America (+42%) ed Europa (+67%)
- Ricavi netti in aumento principalmente per effetto dell'incremento delle consegne, del positivo
 effetto prezzi e del favorevole mix di prodotto e mercato principalmente attribuibile al nuovo Levante
- EBIT adjusted in crescita a seguito dell'aumento dei ricavi netti, parzialmente compensato dall'incremento dei costi industriali e di lancio commerciale



COMPONENTI (Magneti Marelli, Comau e Teksid)	3° T	rimestre	Varia	zione
	2016	2015	Effettiva	a parità di cambi di conversione
Ricavi netti (in milioni di euro)	2.390	2.348	+2%	+2%
EBIT adjusted (in milioni di euro)	112	98	+14%	+18%
Margine EBIT adjusted	4,7%	4,2%	+50 pb	

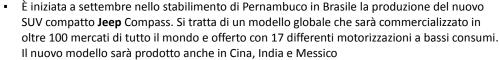
Continua l'ottima performance, con il margine EBIT adjusted in progresso al 4,7%

- La crescita dei ricavi netti riflette l'aumento dei volumi ed il mix più favorevole di Magneti Marelli, in parte compensati dai minori volumi di Comau
- EBIT adjusted in aumento per effetto dei maggiori ricavi, in parte compensati da maggiori costi industriali
- Ricavi netti di Magneti Marelli nel segmento non-captive in aumento al 69% in linea con il terzo trimestre 2015



Attività dei marchi





- Introduzione del marchio Jeep sul mercato indiano, con il lancio di Jeep Wrangler e Jeep
 Grand Cherokee nel mese di agosto
- Per il sesto anno consecutivo, la Jeep Grand Cherokee si è aggiudicata l'edizione 2016 del "Best-in-Class Ideal Vehicle Award" di AutoPacific nel segmento dei SUV medi



- Lancio commerciale del restyling della Maserati Quattroporte e della Maserati Ghibli nel mese di luglio
- Lancio commerciale del nuovo Maserati Levante in APAC (luglio) e NAFTA (agosto)



- Tra i riconoscimenti ottenuti in occasione di "Autonis 2016" organizzato dalla rivista automobilistica tedesca Auto Motor und Sport:
 - il marchio **Alfa Romeo** è stato eletto "Design Brand of the Year"
 - la nuova Alfa Romeo Giulia è risultata la migliore tra le vetture medie
 - ' I'Alfa Romeo MiTo ha conquistato il primo posto nel segmento delle piccole



- La nuova **Chrysler** Pacifica:
 - ha ottenuto il riconoscimento "2016 Top Safety Pick+" dall'Insurance Institute for Highway Safety (IIHS)
 - è stata inclusa nella prima classifica "10 Best User Experiences 2016" di Ward



 La nuova famiglia globale di motori di piccola cilindrata, Firefly, ha fatto il suo debutto sul MY 2017 della Fiat Uno. Si tratta di due motori, un tre cilindri da 1,0 litri e un quattro cilindri da 1,3 litri, che equipaggeranno le vetture dei segmenti più piccoli in Brasile e in altri mercati in Europa, Africa e Asia



- La Abarth 124 Spider ha fatto il suo debutto in Giappone lo scorso agosto in occasione del salone dell'auto giapponese Automobile Council
- La Abarth 595 è stata premiata nella categoria delle minicar in occasione di "Autonis 2016" organizzata dalla rivista automobilistica tedesca Auto Motor und Sport



Il **Dodge** Challenger si è aggiudicato l'edizione 2016 del "Best-in-Class Ideal Vehicle Award" di AutoPacific nel segmento delle vetture sportive



- In occasione della "State Fair of Texas" sono stati presentati i modelli Ram 1500 Lone Star Silver Edition, versione più lussuosa e funzionale, e il Ram TRX Concept da 575 cavalli
- È stata annunciata al pubblico la nuova edizione speciale 2017 del Ram 1500 Night Package, con stemma, griglia e cerchi verniciati in nero



Riconciliazioni

01.01 – 30.0	09	EBIT adjusted con EBIT	3° Trim	estre
2016	2015	(in milioni di euro)	2016	2015
4.507	3.264	EBIT adjusted (10)	1.500	1.163
(414)	_	Campagne di richiamo – sistema di gonfiaggio airbag	_	_
(157)	_	Previsto richiamo – procedura in corso con fornitore	(157)	_
(156)	_	Riallineamento della capacità produttiva in NAFTA	_	_
_	(761)	Variazione nella stima dei costi per campagne di richiamo future	_	(761)
_	(142)	Esplosione porto di Tianjin (China)	_	(142)
(19)	(80)	Svalutazione monetaria in Venezuela	_	_
_	(81)	Accordo U.S. National Highway Traffic Safety Administration (NHTSA)	-	_
(66)	(25)	Oneri/(proventi) di ristrutturazione	1	(13)
(16)	(15)	Svalutazioni di attività	(16)	(11)
13	-	Plusvalenze da cessione partecipazioni	8	_
16	(13)	Altri	5	(11)
(799)	(1.117)	Totale rettifiche	(159)	(938)
3.708	2.147	EBIT	1.341	225

Utile netto adjusted con Utile

01.0	1 – 30.09	(perdita) netto	3° Trin	nestre
202	.6 2015	(in milioni di euro)	2016	2015
1.97	77 613	Utile netto adjusted (11)	740	210
(79	9) (1.117)	Rettifiche (come sopra)	(159)	(938)
22	27 401	Impatto fiscale sulle rettifiche	25	341
(57	2) (716)	Totale rettifiche, al netto dell'effetto fiscale	(134)	(597)
1.40)5 (103)	Utile/(perdita) netta	606	(387)

01.01 -	- 30.09	EPS diluito adjusted con EPS diluito	3° Trin	nestre
2016	2015		2016	2015
1,256	0,399	EPS diluito adjusted (€/azione) (12)	0,474	0,140
(572)	(716)	Totale rettifiche, al netto delle imposte (in milioni di euro)	(134)	(597)
(0,366)	(0,474)	Impatto delle rettifiche su EPS diluito (€/azione)	(0,086)	(0,395)
0,890	0,075	EPS diluito (€/azione)	0,388	(0,255)
1.563.044	1.510.274	Numero medio ponderato di azioni considerato ai fini del calcolo dell'EPS diluito (in migliaia)	1.565.634	1.511.370

(10) L'EBIT adjusted è calcolato escludendo dall'EBIT le seguenti voci: plusvalenze/(minusvalenze) da cessione partecipazioni, oneri di ristrutturazione, svalutazioni di attività e altri proventi/(oneri) atipici considerati eventi rari o isolati di natura non ricorrente; (11) L'utile netto adjusted è calcolato escludendo dall'utile netto le stesse voci escluse dall'EBIT adjusted nonché i relativi effetti fiscali; (12) L'EPS diluito adjusted è calcolato rettificando l'EPS diluito per tenere conto degli effetti delle voci escluse dall'EBIT adjusted.



Indebitamento netto industriale con Debito	Al 30 settembre 2016	Al 30 giugno 2016
(in milioni di euro)		
Indebitamento netto industriale (13)	6.514	5.474
Indebitamento netto società di servizi finanziari	1.708	1.689
Indebitamento netto	8.222	7.163
Crediti finanziari correnti verso società di servizi finanziari a controllo congiunto	62	50
Altre attività/(passività) finanziarie nette	48	(397)
Titoli correnti	334	414
Disponibilità e mezzi equivalenti	16.626	18.144
Debito	25.292	25.374

La seguente tabella riporta la riconciliazione tra i risultati del Gruppo per il terzo trimestre e i primi nove mesi del 2015 riportati nel presente comunicato (che escludono Ferrari) e i risultati del Gruppo pubblicati in precedenza

01.01 – 30.09 2015				3° Trimestre 2015		
Risultati esclusa Ferrari (come riportati nel presente comunicato)	Ferrari, al netto delle elisioni infragruppo ⁽¹⁴⁾	Risultati inclusa Ferrari (come pubblicati in precedenza)	(in milioni di euro, salvo quando diversamente indicato)	Risultati esclusa Ferrari (come riportati nel presente comunicato)	Ferrari, al netto delle elisioni infragruppo ⁽¹⁴⁾	Risultati inclusa Ferrari (come pubblicati in precedenza)
			Consegne consolidate			
3.396	6	3.402	(in migliaia di unità)	1.112	2	1.114
81.181	1.911	83.092	Ricavi netti	26.798	670	27.468
2.147	353	2.500	EBIT	225	135	360
3.264	364	3.628	EBIT adjusted	1.163	140	1.303
(103)	229	126	Utile/(perdita) netta	(387)	88	(299)

⁽¹³⁾ L'indebitamento netto industriale è calcolato come segue: Debito più altre passività finanziarie relative alle attività industriali meno (i) disponibilità e mezzi equivalenti, (ii) titoli correnti, (iii) crediti finanziari correnti verso società del Gruppo o società di servizi finanziari a controllo congiunto e (iv) altre attività finanziarie. Pertanto, l'indebitamento, le disponibilità e le altre attività/passività finanziarie relative alle società di Servizi Finanziari sono escluse dal calcolo dell'indebitamento netto industriale; (14) Gli importi riportati per Ferrari potrebbero non corrispondere a quelli del conto economico di Ferrari in quanto escludono le operazioni tra Ferrari e altre società del Gruppo.



Il presente documento, e in particolare la sezione intitolata "Target 2016", contiene dichiarazioni previsionali. In alcuni casi, tali affermazioni possono essere caratterizzate da termini quali "può", "sarà", "si prevede", "potrebbe", "dovrebbe", "intende", "stima", "prevede", "crede", "rimane", "in linea", "pianifica", "target", "obiettivo", "scopo", "previsione", "proiezione", "aspettativa", "prospettiva", "piano", o termini simili. Le dichiarazioni previsionali non costituiscono una garanzia o promessa da parte del Gruppo riguardo ai risultati futuri. Piuttosto, sono basate sulle aspettative e proiezioni attuali del Gruppo circa eventi futuri e, per loro stessa natura, sono soggette a rischi e incertezze. Tali dichiarazioni si riferiscono a eventi, e dipendono da circostanze, che potrebbero effettivamente verificarsi in futuro oppure non. Pertanto, è opportuno non fare indebito affidamento su tali affermazioni. I risultati futuri del Gruppo potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni previsionali a causa di una molteplicità di fattori, tra cui: la capacità del Gruppo di raggiungere determinati volumi minimi di veicoli; sviluppi nei mercati finanziari globali e generali condizioni economiche e di altro tipo; variazioni della domanda nel settore automobilistico, che è soggetto ad alta ciclicità; la capacità del Gruppo di arricchire il proprio portafoglio di prodotti e di offrire prodotti innovativi; l'elevato livello di concorrenza nel settore automobilistico; la capacità del Gruppo di ampliare il livello di penetrazione di alcuni dei propri marchi nei mercati internazionali; cambiamenti nel rating del Gruppo; la capacità del Gruppo di realizzare benefici previsti da acquisizioni, joint venture e altre alleanze strategiche; l'eventuale incapacità del Gruppo di finanziare taluni piani pensionistici; la capacità del Gruppo di fornire o organizzare adequato accesso a fonti di finanziamento per i concessionari del Gruppo e per la clientela retail; la capacità del Gruppo di accedere a fonti di finanziamento al fine di realizzare il piano industriale del Gruppo e migliorare le attività, la situazione finanziaria e i risultati operativi del Gruppo; vari tipi di reclami, azioni legali e altre potenziali fonti di responsabilità a carico del Gruppo; interruzioni dovute a instabilità di natura politica, sociale ed economica; spese operative di importo significativo relative alla tutela dell'ambiente e della salute e della sicurezza sul lavoro; sviluppi nelle relazioni sindacali e nella normativa giuslavoristica; aumento dei costi, interruzioni delle forniture o carenza di materie prime; fluttuazioni dei tassi di cambio, variazioni dei tassi d'interesse, rischio di credito e altri rischi di mercato; rischi di natura politica e tensioni sociali; terremoti o altri disastri naturali e altri rischi e incertezze.

Le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento devono considerarsi valide solo alla data del presente documento e la Società non si assume alcun obbligo di aggiornare o emendare pubblicamente tali dichiarazioni. Ulteriori informazioni riguardanti il Gruppo e le sue attività, inclusi taluni fattori in grado di influenzare significativamente i risultati futuri della Società, sono contenute nei documenti depositati dalla Società presso la Securities and Exchange Commission, l'AFM e la CONSOB.

Il 25 ottobre 2016, alle ore 13.30 BST, i risultati del terzo trimestre 2016 saranno presentati dal management agli analisti e agli investitori istituzionali in una conference call accessibile in diretta e, successivamente, in forma registrata sul sito del Gruppo (http://www.fcagroup.com/en-us/pages/home.aspx). Precedentemente alla conference call, la relativa presentazione sarà resa disponibile sul medesimo sito.

Londra, 25 ottobre 2016